



Anno della Fede 2012 | 2013

PELLEGRINAGGI TERRA SANTA

NELLA TERRA DEL SANTO



Pellegrinare nell'anno della Fede vuol dire **mettersi in cammino per riscoprire le ragioni del credere con Gesù**, "colui che dà origine alla Fede e la porta a compimento" (Eb 12,2). Nella Terra del Santo si può gustare in pieno la nota fondamentale della fede cristiana, il suo carattere personale: la Fede cristiana infatti è qualcosa di più di un'opzione per un fondamento spirituale del mondo, la sua formula centrale non dice 'io credo qualcosa', bensì 'io credo in Te' (J. Ratzinger, *Introduzione al Catechismo* 71)

Seguendo il Credo Apostolico...

3 – 10 agosto 2013

3 agosto, sabato: BOLOGNA/ TEL AVIV / BETLEMME

Ritrovo dei partecipanti all'aeroporto di Bologna; disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza con volo di linea per Tel Aviv, transitando per lo scalo di Vienna. Arrivo nel primo pomeriggio, proseguimento con la guida (don Marco) a Betlemme. Cena e pernottamento a Betlemme.

4 agosto, domenica: EN GEDI* / QUMRAN / MAR MORTO

«Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra...»

Di primo mattino trasferimento verso il Mar Morto per raggiungere l'oasi di **En Gedi** (*sorgente del capretto*): il luogo offre un quadro ideale dell'amore e della tenerezza del Dio Creatore ed è l'ambientazione ideale del Cantico dei Cantici, tra i caprioli, i cerbiatti, gli stambecchi...e le sorgenti ricche di acqua dolce del Nahal David. Successiva visita al sito archeologico di **Qumran** e al Mar Morto. Rientro a Betlemme.

** per motivi logistici la visita all'oasi di En Gedi potrà essere sostituita con la visita all'Oasi di En Prat in località Ananot.*

- *Il credo cristiano riprende, con le sue prime parole, il Credo di Israele, accettando così al contempo anche la lotta di Israele, la sua esperienza della fede e il suo combattere per Dio, che diventano così una dimensione interiore della fede cristiana, la quale senza tale lotta non esisterebbe affatto" (J.Ratzinger, *Introduzione al cristianesimo*, 102).*

5 agosto, lunedì: BETLEMME / QASR EL YAHUD / verso il TABOR

«...e in Gesù Cristo suo unico Figlio...»

La giornata è dedicata alla visita di **Betlemme** e dei suoi dintorni, facendo memoria del mistero dell'incarnazione del Figlio di Dio: la Basilica della Natività, la Grotta del Latte, Beth Sahur (*Campo dei pastori*). Salendo verso la Galilea lungo il letto del fiume Giordanoosteremo al sito di **Qasr El Yahud** il luogo che ricorda il battesimo di Gesù nel Giordano. Proseguimento al **Tabor**, dove faremo memoria della trasfigurazione, la migliore icona del mistero pasquale, punto di continuità tra la prima e l'ultima alleanza. Sistemazione a Tiberiade/Nazareth.

- *Con il secondo articolo del Credo ci troviamo di fronte all'autentico scandalo del cristianesimo: la confessione che l'uomo Gesù, un singolo, giustiziato verso l'anno 30 in Palestina, sia il 'Cristo' (l'unto, l'eletto) di Dio, anzi il Figlio stesso di Dio, il centro focale e determinante dell'intera storia umana (J.Ratzinger, *Introduzione al cristianesimo*, 183).*

Seguendo il credo apostolico

6 agosto, martedì: LAGO TIBERIADE

«... nostro Signore»

Dopo la prima colazione, partiremo per il **lago di Tiberiade**, il luogo della chiamata dei primi 4 discepoli (Mc 1,16-20) e dell'attività "messianica" di Gesù (Mc 1,14-15), che comprendeva l'insegnamento nelle sinagoghe, la guarigione dalle malattie, la chiamata e la formazione dei discepoli, la preghiera. Lo costeggeremo da occidente a oriente cominciando dalla località di Tabgha per la visita alla chiesa francescana del Primato di Pietro (Giovanni 21,1-19). La chiesa Benedettina che ricorda la moltiplicazione dei pani e dei pesci è chiusa la domenica. Visita dettagliata al sito di Cafarnao, dove Marco colloca il primo miracolo di Gesù (Mc 1, 21-27). Pranzo sul monte delle Beatitudini, che conserva la memoria del discorso della montagna e in tempo utile salperemo per una breve navigazione sul lago, ricordando i tanti avvenimenti che si svolsero nei suoi pressi: il cammino di Gesù sulle acque (Mc 6,45-49), la tempesta sedata (Mc 4,35-39), le guarigioni nel paese di Gennèsaret (Mc 6, 53-56). All'arrivo sulla costa orientale, costeggeremo il lago in direzione sud. Sosta a Kursi e rientro in albergo/ casa religiosa.

- *L'affermazione decisiva della fede a proposito di Gesù sta nell'inscindibile unità delle due parole 'Gesù Cristo', in cui si cela l'esperienza dell'identità di esistenza e missione (J. Ratzinger, Introduzione al cristianesimo, 195)*

7 agosto, mercoledì: NAZARETH / SICHEM

«Fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine»

In mattinata visiteremo **Nazareth**, il luogo che Marco ricorda perché Gesù ha insegnato di sabato nella sinagoga (Mc 6,1-5) e dove l'evangelista Matteo pone la Santa Famiglia, come luogo di ritorno dall'Egitto (Mt 2,21-23). Soprattutto la memoria di Nazareth è associata alla Basilica dell'Annunciazione (Lc 1,26-38), costruita su quella che la tradizione definisce la "casa di Maria". La visita prosegue alla Chiesa di S. Giuseppe e, se possibile, del museo francescano. Attraversando il suo raggiungeremo la Chiesa ortodossa di San Gabriele detta anche "fontana della Vergine".

Nel pomeriggio ci dirigiamo verso Gerusalemme attraversando la Samaria. Sosta a **Sichem**, luogo che era già un santuario per i patriarchi e dove molti secoli dopo presso il Pozzo di Giacobbe Gesù incontrò la Samaritana (Gv 4). Visita alla chiesa ortodossa che custodisce la cripta medioevale. Arrivo in serata a Gerusalemme, sistemazione in albergo o casa religiosa, cena e pernottamento.

- *Come Maria era stata descritta quale nuovo Israele, la vera 'Figlia di Sion', così appare ora quale tempio su cui scende la nube dentro la quale Dio entra nella storia. Chi si mette a disposizione di Dio scompare con lui nella nube, nell'oblio e nel nascondimento, e proprio così partecipa alla sua gloria" (J. Ratzinger, Introduzione al cristianesimo, 264)*

8 agosto, giovedì: GERUSALEMME: Monte Sion e Monte degli Ulivi

«Pati sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso morì e fu sepolto»

In primissima mattinata, raggiungeremo il Muro della cinta erodiana, denominato **Ha Kothel**, il posto più sacro della religione ebraica. Se possibile si salirà sulla **spianata** all'interno delle Mura, dove sorgevano il primo e il secondo tempio degli ebrei: ora si ergono, imponenti, le moschee islamiche Al'Aqsa e la Cupola della Roccia – non visitabili. Scendendo dalla spianata dalla parte occidentale, si raggiungerà a piedi il **Cenacolo** sul Monte Sion, dove leggendo il testo di Luca faremo memoria dell'ultima cena (Lc 22,1-38) e della discesa dello Spirito Santo (Atti 2,1-13). Visita al Cenacolino francescano (se aperto), alla **Basilica della Dormizione** e alla **Chiesa del Gallicantu**, dove ricorderemo il tradimento di Pietro (Lc 22, 54-62). Il monte Sion cristiano è il luogo del quartiere dove si riuniva la primitiva chiesa degli apostoli, la santa chiesa degli ebrei a Gerusalemme, la chiesa madre di tutte le chiese; verso la fine del secolo IV, i bizantini, subentrando alla comunità giudeo-cristiana del Sion, costruirono qui una grandissima basilica che chiamarono la Santa Sion e che fu distrutta dai persiani nel 614.

Nel pomeriggio saliremo sul **Monte degli Ulivi**: sosta all'Edicola dell'Ascensione, dove secondo la tradizione si trova la pietra dalla quale Gesù è stato assunto in cielo (Lc 24,50-53; At 1,1-11); alla chiesa che conserva la Grotta detta del **Pater Noster** (Lc 11,2) e al **Dominus Fleuit** dove si ricorda il lamento di Gesù sulla città, ispirato alla presa di Gerusalemme da parte dei Babilonesi. Raggiungeremo infine il **Getzemani** (Basilica delle Nazioni) dove la lettura del testo di San Luca ci introdurrà nel mistero della decisione di Gesù di morire, dopo una notte trascorsa a pregare nell'orto (Lc 22, 39-46); visita alla **Grotta dell'arresto** (Lc 22, 47-48) e alla chiesa ortodossa della Tomba di Maria.

- *In quanto è il Crocifisso questo Gesù è il Cristo, il re. La sua crocifissione è la sua regalità; la sua regalità sta nell'aver dato se stesso agli uomini, sta nell'identità di parola, missione ed esistenza che si realizza proprio nel*



FrateSole Viaggeria Francescana

Via M. D'Azeglio 92/d - 40123 Bologna

Tel. +39 051 64 40 168 - Fax. +39 051 64 47 427 - www.fratesole.com - info@fratesole.com

Seguendo il credo apostolico

sacrificio di tale esistenza” (J. Ratzinger, Introduzione al cristianesimo, 196)

9 agosto, venerdì: GERUSALEMME

«Discese agli inferi, il terzo giorno risuscitò da morte salì al cielo. Siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti»

In mattinata raggiungeremo a piedi la via “**Dolorosa**”, chiamata così perché essa vuol seguire, approssimativamente, la via che percorse Gesù dal Pretorio al Calvario. Lungo la via sono segnate, per la devozione cristiana, le diverse stazioni della Via Crucis. Nel percorso prevediamo solo alcune visite: alla Chiesa della Flagellazione; alla 6° stazione (dedicata a Veronica); alla 7° stazione (nella cui cappella è conservata una colonna romana dell’epoca dell’ Aelia Capitolina 135 d. C.); alla 9° stazione (dove si trova il patriarcato copto); al Monastero russo dedicato a S. Alessandro Nevski, dove si trova una soglia che, a parere di alcuni archeologi, può essere messa in relazione con l’antica porta delle Mura di Gerusalemme che Gesù ha varcato per salire al Calvario; e infine alla **Basilica della Resurrezione**, con la visita approfondita al **Calvario** e al **Santo Sepolcro**.

- *La professione di fede nella risurrezione di Gesù Cristo costituisce per i cristiani l'espressione della certezza che è vera quella parola che sembrerebbe solo un bel sogno: 'l'amore è forte come la morte' (Ct 8,6) (J. Ratzinger, Introduzione al cristianesimo, 292)*

10 agosto, sabato: EMMAUS / TEL AVIV / BOLOGNA

«Credo nello Spirito Santo, la Santa Chiesa Cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna»

In mattinata, partenza per **Emmaus (Abu-Ghosh)** in una delle probabili località dove è ambientato l’episodio dell’incontro del Risorto con i due discepoli. La sosta prevede la celebrazione eucaristica finale, al termine del quale, in tempo utile avverrà il trasferimento in aeroporto, operazioni d’imbarco e partenza per Bologna transitando per lo scalo di Vienna. Termine del Pellegrinaggio.

- *La terza parte del Simbolo rinvia in prima linea non allo Spirito santo in quanto terza Persona divina, bensì allo Spirito Santo quale dono di Dio alla storia nella comunità di quanti credono in Cristo (J Ratzinger, Introduzione al cristianesimo, 321)*

Quota di partecipazione	€ 1.090,00
Supplemento singola	€ 240,00

cambio USD/Euro 1,30 – minimo 25 partecipanti paganti

La quota comprende:

- volo di linea Austrian airlines a/r Bologna/Tel Aviv/Bologna in classe economica con franchigia bagaglio di 20 kg.;
- tasse aeroportuali (pari a €180,00 e soggette a riconferma sino a 21 gg prima della partenza);
- sistemazione in istituti religiosi o alberghi equivalenti a 3 o 4 stelle locali in camera doppia con servizi*;
- trattamento di pensione completa dalla cena del 1° giorno alla colazione dell’ultimo;
- Don Marco Bonfiglioli come Animatore spirituale /guida in loco durante tutto il pellegrinaggio;
- visite ed escursioni come da programma con ingressi inclusi;
- materiale di cortesia (tracolla e guida);
- assicurazione Allianz medico-bagaglio.

La quota non comprende:

- bevande ai pasti;
- mance – obbligatorie – circa 30 €;
- assicurazione contro le penalità di annullamento (facoltativa);
- extra personali e tutto quanto non espressamente indicato alla voce “la quota comprende”.



FrateSole Viaggeria Francescana

Via M. D’Azeglio 92/d - 40123 Bologna

Tel. +39 051 64 40 168 - Fax. +39 051 64 47 427 - www.fratesole.com - info@fratesole.com

Seguendo il credo apostolico

* Nei nostri itinerari privilegiamo **-ove e quando possibile e se non diversamente concordato-** gli alloggi ubicati vicino ai luoghi santi (raggiungibili a piedi) per favorire il raccoglimento e la preghiera; si tratta di case religiose (francescane e non) e di alcuni alberghi di cat. 3/ 4 stelle locali, ubicati appena fuori le mura di Gerusalemme, nell'area abitata dalla popolazione araba locale.

Per saperne di più visita il nostro sito: www.fratesole.com, dove troverai il video di presentazione delle nostre Casenove!

Bologna, 3 dicembre 2012



FrateSole Viaggeria Francescana

Via M. D'Azeglio 92/d - 40123 Bologna

Tel. +39 051 64 40 168 - Fax. +39 051 64 47 427 - www.fratesole.com - info@fratesole.com